



Con il Patrocinio di

**Ministero dello Sviluppo Economico
e di UNI**

La Norma UNI 11366 nel Decreto liberalizzazioni: cosa cambia nel mondo del lavoro subacqueo

Dalla formazione professionale alla competitività internazionale

Organizzatori: Associazione Imprese Subacquee Italiane (AISI)

Data: 21 settembre 2012, ore 10

Luogo: Roma, Sala del Parlamentino, via Molise 2 c/o Ministero dello Sviluppo Economico

Partecipanti: Il convegno si rivolge agli enti nazionali e alle imprese che svolgono attività offshore e attività professionali connesse, per informare sulle implicazioni e sui benefici di avere finalmente una legge italiana per il diving industriale.

Soggetti di rilevanza invitati: Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, UNI, INAIL, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, INGV, Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee.

PREMESSA

Le problematiche relative alla sicurezza dei lavoratori, unitamente alle tematiche della capacità delle aziende di incidere sui mercati nazionali ed internazionali hanno posto il governo ad inserire taluni aspetti del lavoro subacqueo nel decreto liberalizzazioni.

L'emanazione, sotto l'egida del Ministero dello Sviluppo Economico e delle Attività Produttive, dell'art.16 comma 2 del Decreto-legge liberalizzazioni 24/01/2012 ha recentemente reso cogente la norma in oggetto, chiarendo il quadro normativo a grande vantaggio dell'industria nazionale sia per la sicurezza che per la competitività dell'Italia a livello internazionale.

Per questo motivo e per una più approfondita azione di sensibilizzazione del tema si organizza un *convegno nazionale sulla sicurezza nelle immersioni subacquee professionali alla luce della Norma UNI 11366*.

DECRETO-LEGGE 24 gennaio 2012, n. 1, "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività. (12G0009)"

Capo IV

Disposizioni in materia di energia

Art. 16

Sviluppo di risorse energetiche e minerarie nazionali strategiche

1. [Omissis]

2. Le attività di cui all'articolo 53 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1979, n. 886, sono svolte secondo le norme vigenti, le regole di buona tecnica di cui alla norma UNI 11366. UNI 11366

La norma [UNI 11366](#) “*Sicurezza e tutela della salute nelle attività subacquee e iperbariche professionali al servizio dell’industria*” è un documento importante al quale si è pervenuti dopo circa quattro anni di lavoro e che ha visto il coinvolgimento di molti soggetti interessati sia sul piano dell’utilizzo (aziende e lavoratori) sia sul piano istituzionale (soggetti ministeriali, enti previdenziali, istituti di ricerca, università, organismi associativi).

La norma UNI definisce **i criteri e le modalità per l’esecuzione di attività subacquee ed iperbariche professionali** al servizio dell’industria, **le caratteristiche delle attrezzature e degli equipaggiamenti** utilizzati ed **i requisiti di natura professionale che deve possedere il personale coinvolto**, tali da garantire la sicurezza e la tutela della salute dei medesimi lavoratori durante l’espletamento delle attività.

PROGRAMMA

Ore 10-16.00

9.30 Accreditamento

10.00 Apertura dei lavori

Proiezione video sulle attività di diving

Franco Terlizzese, Direttore Generale, Ministero dello Sviluppo Economico

Adolfo Magrin, presidente AISI

10.15 Regole, sviluppo e competitività internazionale

Moderatore: Prof.ssa Elda Turco Bulgherini, cattedra di diritto della navigazione, Università Tor Vergata, Roma

Giovanni Esentato, segretario nazionale AISI

Alberto Simeoni, UNI Responsabile Sede Roma

Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare

Ammiraglio Pietro Verna, Capo II Reparto Comando generale del Corpo della Guardia Costiera_Affari giuridici e servizi

Piero Altarocca, coordinatore generale INAIL CONTARP

Pausa caffè

On. Aldo di Biagio, già relatore Legge 344

On. Luigi Muro, neo relatore del PdL unificato 344, membro XI Commissione Lavoro Camera dei Deputati

On. Mario Cavallaro, membro componente della commissione Giustizia

Orlando Pandolfi, Consulente per la Sicurezza, Qualità e Internazionalizzazione, AISI
Rosaria Marinaccio, Oil & Gas Sector, Istituto Commercio Estero

Pranzo a buffet

14.30 Tavola rotonda: La norma UNI 11366 e le sue conseguenze sul lavoro subacqueo
Moderatore: Giovanni Esentato

Pasquale Longobardi, Direttore Centro Iperbarico Ravenna

Gabriella Mancini, INAIL, consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione

Maurizio Chines, SAIPEM, Responsabile attività subacquee offshore

Sergio Polito, Assomineraria, Presidente del Settore Società fornitrici di Beni e Servizi

Fedora Quattrocchi, Responsabile Unità Funzionale "geochimica dei fluidi, stoccaggio geologico e geotermia", Sezione sismologia e tettonofisica, Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia (INGV)

Remo Bedini, Istituto di fisiologia clinica CNR & Centro Extreme Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Franco Capodarte, Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche Subacquee

Fulvio Revello, RINA, Products-Personnel-Processes Certification Division

Interventi dei partecipanti

I lavori presentati durante il convegno saranno raccolti in un fascicolo pdf che sarà pubblicato sul sito AISI

Presentazione promotore

Organizzatore: Associazione Imprese Subacquee Italiane (AISI)

Presidente: Adolfo Magrin

Segretario nazionale: Giovanni Esentato

Sede legale: Piazza Bernini, 6 – 48100 Ravenna – Italy, Tel. +39 0544 280211 – Fax +39 0544 270210
www.assoimpresesub.it; info@assoimpresesub.it,

Presentazione attività:

L'Associazione Imprese Subacquee Italiane è stata fondata nel 2000 con l'obiettivo di realizzare un organismo associativo in grado di rappresentare le esigenze di tutti coloro che operano per i servizi ed opere nel settore degli interventi subacquei.

La necessità di uno standard operativo in grado di essere strumento di consultazione e applicazione di norme per la sicurezza delle persone e delle cose impegnate in operazioni subacquee ed iperbariche è stato il fondamento basilare della fondazione di AISI.

Dal 2000 ad oggi, AISI è divenuta il punto di riferimento presso le aziende, gli operatori e le stesse istituzioni governative, di una cultura della prevenzione degli infortuni.

AISI è impegnata a livello nazionale ed internazionale per la unificazione degli standard operativi e per la omologazione degli standard didattici formativi italiani a quelli riconosciuti validi in tutto il mondo per la operatività nei mercati della subacquea industriale e commerciale.

AISI promuove il miglioramento della qualità, salute, sicurezza, standard ambientali e tecnici attraverso la pubblicazione di note informative, codici di condotta e con altri mezzi appropriati.